



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2010**

Bergamo, novembre 2009

INTRODUZIONE

Prima di esaminare nel dettaglio le voci di Bilancio, mi sembra opportuno illustrare le linee che orienteranno il programma per il 2010, anche in relazione al fatto che il prossimo esercizio risulta essere uno di quelli centrali del quinquennio 2007 – 2010 affidato a questa Amministrazione.

Come ben sapete, la gestione e la razionalizzazione della pratica irrigua nell'ambito del comprensorio di bonifica costituiscono attività di rilievo, unitamente alla razionalizzazione del sistema idraulico di colatura per raccogliere ed allontanare le acque libere di superficie; il servizio misto diviene sempre più problematico, in modo particolare nella zona pedecollinare del comprensorio ed in alcuni punti della media pianura, a causa del processo di progressiva impermeabilizzazione del bacino imbrifero. Per la soluzione di questi e altri problemi abbiamo implementato una progettualità specifica sempre in rapporto dialettico e costruttivo con gli enti locali e la Regione, le organizzazioni più significative dei contribuenti ed i cittadini. Sono convinto che questa strada non potrà che continuare, e, anzi, venire ulteriormente ampliata.

SETTORE BONIFICA IRRIGUA – PROGETTI ATTIVATI E PROGRAMMATI

Per completare l'assetto della pratica irrigua, nel 2010 si prevede la riprogettazione dell'intero impianto di automazione che consentirà, una volta raggiunto il regime di completamento, di impostare la distribuzione della risorsa irrigua su prenotazione gestita automaticamente. Al riguardo è in via di predisposizione un apposito nuovo progetto, che verrà realizzato con il finanziamento per Euro 13.800.000,00 dal Ministero delle Politiche Agricole, come da decreto di concessione già registrato alla Corte dei Conti.

L'intero impianto di irrigazione a pioggia intitolato al consigliere consortile Giulio Caiazza e completato prima della stagione irrigua 2004, funziona a pieno regime dal 2005 e così si prevede anche per il prossimo anno 2010 in attesa dei previsti lavori di telecomando e telecontrollo che prevedono anche la ristrutturazione della Cascina San Giuliano a Medolago, in

adiacenze al Centro Operativo consortile, già acquisita sempre con finanziamento del Ministero per le Politiche Agricole.

Come detto, il completamento generale dell'opera avverrà con la realizzazione dell'intera computerizzazione dell'impianto per il quale il Consorzio ha già provveduto all'inserimento di appositi cavi di telecomando in fase di posa delle tubazioni.

Il totale completamento del canale irriguo Adda – Oglio passa attraverso la realizzazione del tratto Serio – Cherio (IV° lotto – 3° stralcio), il cui progetto, approvato dal Ministero per le Politiche Agricole è stato interamente finanziato per Euro 21.036.709,00. I lavori appaltati nel 2004 sono proseguiti finora non senza problematiche di tipo archeologico, avendo la ditta esecutrice dei lavori presentato una riserva per complessivi Euro 11.800.000,00, che è stata sottoposta al giudizio arbitrale, come previsto dall'art. 31 bis della Legge 109/94 ed è stata liquidata in Euro 5.400.000,00. I lavori sono attualmente giunti al XIV° S.A.L. per circa il 90% dell'opera e se ne prevede l'ultimazione entro aprile 2010.

Il tratto finale Cherio – Oglio (IV° lotto – 4° s tralcio) è stato invece inserito nel programma di finanziamento di competenza nazionale, essendo già stato approvato dalla Regione come opera di tale rilievo.

Il canale Adda – Oglio nel tratto tra la presa di Calusco d'Adda e il Centro Operativo consortile di Medolago potrebbe anche essere utilizzato come canale vettore per sfruttare un salto di circa 40 m. su cui convogliare le portate del canale per produrre energia elettrica, realizzando un apposito canale scaricatore delle portate in Adda. Per il Consorzio viene, infatti, confermata l'importanza strategica verso la produzione di energia elettrica, di cui il Consorzio è grande consumatore ed il cui costo è molto oneroso per le casse dell'Ente.

SETTORE BONIFICA IDRAULICA

L'assetto idraulico del territorio necessita ancora di alcuni interventi fondamentali per dare completamento al reticolo idraulico esistente e funzionante sul territorio consortile:

1. Sistemazione della parte terminale del torrente Morletta con il completamento del canale denominato "Scaricatore di Gronda Sud", di cui è già stato realizzato un primo lotto dal fiume Serio fino al Comune di Spirano così come pure il secondo lotto, dell'ammontare di Euro 2.478.993,12, oggetto di un accordo di programma, firmato con l'Amministrazione Provinciale e la Società RIA spa. Il lotto successivo dell'opera, per ulteriori Euro 4.131.655,19, è stato già finanziato ed appaltato e le opere sono state ultimate nel 2005, e successivamente collaudate e consegnate al Consorzio per l'esercizio. Il completamento dell'opera, come da delibera n. 126 del 31 luglio 2008, prevede un costo complessivo di Euro 6.700.000,00 suddiviso in due stralci. Il Consorzio ha messo a disposizione Euro 3.700.000,00 per il completamento dell'opera e, successivamente alla sigla di un accordo di programma della Regione che mette a disposizione 3 milioni di Euro, completerà con propri oneri il finanziamento dell'opera.
2. Sistemazione idraulica del territorio della roggia Curna, che, con il suo tracciato ai piedi della collina di Astino in periferia di Bergamo, rappresenta il naturale completamento del sistema di colo collegato allo scaricatore della roggia Serio e di Cascina Lupo, denominato canale di Gronda Nord-Ovest. Per questa importante opera, suddivisa in più lotti, è stato ottenuto un contributo regionale dall'Assessorato Agricoltura sia sul primo stralcio del primo lotto, pari a Euro 613.034,34, che sul secondo stralcio, sempre del primo lotto, pari a Euro 572.234,24. I lavori sono conclusi e collaudati. Un secondo lotto dell'intervento è stato invece proposto nel prossimo programma di finanziamento e riguarda la sistemazione del canale nella zona di Val d'Astino in comune di Bergamo e nei comuni di Mozzo e Curno per complessivi Euro 425.240,27.
3. La realizzazione delle vasche volano di pioggia, infrastrutture d'interfaccia tra le reti idrauliche locali oggetto del piano regionale di risanamento delle acque e la rete delle canalizzazioni consortili, costituiscono uno dei mezzi di sicuro beneficio per la riduzione delle portate di piena anche della rete idrografica demaniale. Il Consorzio è impegnato su questo fronte per la copertura degli oneri di progettazione, direzione lavori e successivo

esercizio, in accordo con le amministrazioni comunali interessate. Un primo intervento pilota in Comune di Ciserano, attraversato dalla roggia Brembilla, ha visto protagonista il Consorzio nella stesura di un progetto di opere per complessivi Euro 3.873.426,74, che è stato presentato in Regione sia per il finanziamento sui fondi della Legge 183, dove è ancora in attesa del finanziamento, che nel programma delle grandi opere dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

4. Progetto Vasche di Albino: l'andamento climatico che ha caratterizzato l'ultima stagione irrigua ha evidenziato, ancor più che nelle stagioni 2004 e 2005, per il territorio agricolo della bergamasca, un sempre maggior fabbisogno di acqua da destinare all'uso agricolo, a fronte di sempre più esigue disponibilità della risorsa idrica presente nei corsi d'acqua bergamaschi che non sono integrati da deflussi rilasciati da laghi regolati o da specifici bacini d'invaso.

Diverse problematiche presentano anche gli attingimenti da falda, sia per i crescenti costi di sollevamento che per gli effetti negativi che gli stessi determinano sullo stato della falda dei territori di valle e sulle risorgenze che caratterizzano il territorio compreso tra il fiume Adda ed il fiume Oglio.

Le considerazioni ora esposte hanno portato il Consorzio a ricercare ogni possibile risorsa alternativa atta a rendere disponibili risorse idriche da utilizzarsi in campo agricolo - irriguo.

A tal fine, come sapete bene, si è ricercata la possibilità di realizzare delle vasche di compenso e omogeneizzazione dei deflussi del fiume Serio in Albino, aventi un volume d'invaso di circa 180.000 m³. La fase progettuale ha già prodotto il progetto esecutivo delle vasche che risultano ubicate in Albino subito a monte del manufatto di presa ivi esistente di proprietà consortile.

Le portate immagazzinate in tali vasche renderanno possibile la normalizzazione dei picchi delle portate defluenti nel fiume Serio, che si presentano durante le magre estive ed invernali, oltre a rendere disponibile la risorsa necessaria da destinare al minimo deflusso vitale del fiume.

Il progetto ha passato il vaglio del Provveditorato Regionale OO.PP. ed è stato successivamente nel 2005 approvato dal Consiglio Superiore dei

Lavori Pubblici. Si è in attesa che il Ministero per le Infrastrutture proponga il progetto al C.I.P.E. per la richiesta di finanziamento allo Stato. Anche sul prossimo programma del piano irriguo nazionale l'opera presenta il massimo grado di priorità.

CATASTO CONSORTILE E COMUNICAZIONE

Abbiamo previsto la continuazione dell'aggiornamento del Catasto consortile mediante volture effettuate direttamente da atti notarili.

Visti i positivi ed incoraggianti risultati, proseguirà il servizio di Help Desk con numero verde per una migliore informazione all'utente.

Oltre allo sportello di Treviglio in via Pontirolo 25, è previsto il mantenimento dei Centri Operativi di Telgate e Medolago, come servizi d'informazione all'utente, con la possibilità di effettuare cambi d'intestazione direttamente su presentazione di atti notarili. Dal 2004 è stata inoltre introdotta anche la possibilità di avere lo sgravio on-line della contribuzione laddove ne ricorrano le condizioni. Entrambi i Centri Operativi citati sono già collegati telematicamente con l'U.T.E. di Bergamo, così come il Centro Operativo di Albino, che rimane però a disposizione degli operatori, consulenti o dipendenti consortili. Infine il sito internet consortile, che continuerà ad essere sviluppato visto il notevole successo ottenuto, come al solito faciliterà l'accesso alle informazioni all'indirizzo www.cbonificabergamo.lombardia.it e da qualche tempo anche nel più semplice www.cbbg.it.

Infine si attiveranno le opportune collaborazioni con la Provincia e con i comuni del comprensorio, anche mediante rapporti convenzionali per l'acquisizione di dati disponibili e utili ad implementare il catasto medesimo.

Anche in un'ottica di doveroso rilancio dell'Ente, è impegno imprescindibile per il Consorzio recuperare un rapporto il più possibile positivo con l'utenza, attraverso ogni mezzo, come per esempio la Fiera di Bergamo a cui il Consorzio partecipa ormai stabilmente, così come la Settimana della Bonifica nel mese di maggio, rivolto alle scuole.

Anche per ottemperare agli obblighi di legge in materia di pubblicità dei bilanci, ci avvarremo dei supporti dei media ma si dovranno valutare anche altri mezzi e diverse tecnologie per informare correttamente e ampiamente i contribuenti.

Si ripeterà anche la redazione del bilancio sociale. E' uno strumento molto importante sia verso l'esterno che per noi stessi. Con questo strumento abbiamo voluto ancora una volta rafforzare la nostra apertura verso l'esterno, la nostra voglia di essere trasparenti e chiari; abbiamo voluto rispondere al nostro dovere di render conto agli utenti di cosa facciamo, come lo facciamo e soprattutto come spendiamo i soldi che i contribuenti ci affidano, anche confrontando gli scostamenti fra i diversi esercizi.

Il Consorzio è inoltre sempre più presente nelle manifestazioni importanti della città. Nel 2007, nel 2008, nel 2009 e così sarà anche per il 2010, nei giorni in cui la città festeggerà l'Atalanta e il suo campionato, anche il Consorzio sarà presente, cogliendo l'occasione per avvicinare ancora di più l'ente consortile agli utenti, spiegandone la sua lunga storia, le sue origini e il cambiamento del suo ruolo negli anni. Questo obiettivo è stato raggiunto attraverso l'esposizione della mostra "L'acqua e il territorio" al quadriportico del Sentierone durante le manifestazioni legate alla Camminata Nerazzurra alla fine dello scorso mese di maggio. La mostra raccoglieva immagini sia storiche che recenti a testimonianza dell'impegno del Consorzio nella salvaguardia del patrimonio idrico bergamasco. L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto di comunicazione del Consorzio diretto ai cittadini e agli utenti per consentire all'Ente di mettere a punto servizi sempre migliori per la collettività.

PERSONALE

Per quanto riguarda la gestione del personale consortile, si sono concluse le trattative con le RSU per l'approvazione del nuovo contratto integrativo aziendale, che scadrà nel 2010. Si è proseguito nel dare applicazione all'accordo sugli incentivi per la progettazione previsti dalla Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Nel corso del 2009 si è conclusa la trattativa

sul rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del personale consortile impiegatizio e operaio, mentre rimane ancora in corso la trattativa per quello dei dirigenti.

Una delle novità più importanti del nuovo contratto degli impiegati e degli operai, riguarda la classificazione del personale consortile, materia che vedrà impegnati le RSU con l'Amministrazione Consortile, per giungere possibilmente nel primo semestre del 2010 ad una completa riclassificazione del personale consortile, in base alla nuova e più moderna normativa nazionale.

Le unità di personale previste in servizio nel 2010 sono in numero di 52, di cui n°3 dirigenti, n°6 quadri, n °33 impiegati e n°10 operai.

~~~

## **BILANCIO 2010**

Il bilancio di previsione 2010 viene presentato in forma unificata comprendendo sia la sezione di Bonifica che l'Utilizzazione Idrica, in considerazione delle competenze attribuite al Consorzio dalla Regione.

Prima di entrare nell'esame delle diverse postazioni contabili del bilancio, va ricordato che l'esercizio 2010 si rileva essere il terzo interamente impostato da questa Amministrazione, per quanto già enunciato.

Innanzitutto si rileva che il fabbisogno di spesa per il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente consortile per il 2010 è stato individuato in Euro 24.252.076,13 compensato da eguali Entrate.

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo delle Entrate e delle Uscite, raffrontato con quello della previsione assestata 2009:

| <b><u>ENTRATE</u></b>                                                 | <b>2009</b>   | <b>2010</b>   |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| Rendite patrimoniali                                                  | 26.800,00     | 26.800,00     |
| Rendite finanziarie                                                   | 100.000,00    | 100.000,00    |
| Contributi consortili                                                 | 15.689.700,00 | 16.214.276,13 |
| Contributi figurativi riscossione ruoli consortili (Aggi esattoriali) | 500.000,00    | 690.000,00    |



|                                                           |                      |                      |
|-----------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Contributi pubblici all'attività corrente                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Recup. spese generali opere in concess.                   | 0,00                 | 0,00                 |
| Proventi diversi                                          | 61.000,00            | 61.000,00            |
| Alienazione sede di via S. Antonino 7/a                   | 780.000,00           | 0,00                 |
| Alienazione di beni patrimoniali                          | 80.272,75            | 300.000,00           |
| Gestioni speciali                                         | 1.556.000,00         | 1.560.000,00         |
| Alienazione sede di via S. Antonino 7/a                   | 500.000,00           | 0,00                 |
| Canale Adda 4 lotto 3 stralcio – Mutuo per riserva lavori | 4.800.000,00         | 1.600.000,00         |
| Completamento Canale di Gronda Sud – finanziato con mutuo | 0,00                 | 3.700.000,00         |
| Avanzo amministrat. esercizi precedenti                   | 273.785,14           | 0,00                 |
| <b>S O M M A N O</b>                                      | <b>24.367.557,89</b> | <b>24.252.076,13</b> |

| <u>USCITE</u>                                             | <i>2009</i>          | <i>2010</i>          |
|-----------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Oneri patrimoniali                                        | 131.000,00           | 135.000,00           |
| Oneri finanziari                                          | 1.150.000,00         | 440.000,00           |
| Spese generali                                            | 2.618.500,00         | 2.365.500,00         |
| Spese per il personale                                    | 3.393.000,00         | 3.552.000,00         |
| Gestione ed esercizio delle opere                         | 8.362.886,78         | 8.504.576,13         |
| Spese comuni servizi operativi                            | 160.000,00           | 140.000,00           |
| Fondi                                                     | 536.171,11           | 810.000,00           |
| Uscite in conto capitale                                  | 1.160.000,00         | 1.445.000,00         |
| Gestioni speciali                                         | 1.556.000,00         | 1.560.000,00         |
| Canale Adda 4 lotto 3 stralcio – Mutuo per riserva lavori | 4.800.000,00         | 1.600.000,00         |
| Completamento Canale di Gronda Sud – finanziato con mutuo | 0,00                 | 3.700.000,00         |
| Alienazione sede di via S. Antonino 7/a                   | 500.000,00           | 0,00                 |
| <b>S O M M A N O</b>                                      | <b>24.367.557,89</b> | <b>24.252.076,13</b> |

Si può subito rilevare che la differenza tra la previsione assestata 2009 e la previsione 2010 è in diminuzione, anche se non

particolarmente rilevante, dovuta principalmente ad una minore previsione sugli interessi passivi dei mutui in essere, grazie alla chiusura di due mutui e alla diminuzione dei tassi di interesse. Per quanto riguarda le Gestioni Speciali, sono state invece inserite per il 2010 sia la postazione per l'accensione di un mutuo di Euro 3.700.000,00 per il completamento dei lavori del Canale di Gronda Sud, lavoro parzialmente finanziato dalla Regione Lombardia, che la postazione per un ulteriore mutuo di Euro 1.600.000,00 per il pagamento finale della riserva dei lavori sul Canale Adda 4 lotto 3 stralcio.

Si rileva inoltre che il fabbisogno finanziario per il funzionamento dell'Ente per l'esercizio 2010 risulta inferiore di Euro 119.481,76 alla situazione assestata dell'esercizio 2009, con la sola esclusione delle gestioni speciali, che per il 2009 e per il 2010 sono assestate allo stesso importo, pari ad Euro 5.300.000,00 (nel 2009 per Euro 500.000,00 per una parte dell'alienazione della vecchia sede consortile e per Euro 4.800.000,00 per il mutuo per la prima parte della riserva lavori sul Canale Adda, mentre nel 2010 per i nuovi mutui per il completamento del Canale di Gronda Sud per Euro 3.700.000,00 e per la seconda parte della riserva lavori sul Canale Adda per Euro 1.600.000,00).

La differenza di Euro 119.481,76 si giustifica come segue:

|                                   |   |            |
|-----------------------------------|---|------------|
| Oneri patrimoniali                | + | 4.000,00   |
| Oneri finanziari                  | - | 710.000,00 |
| Spese generali                    | - | 253.000,00 |
| Spese per il personale            | + | 159.000,00 |
| Gestione ed esercizio delle opere | + | 141.689,35 |
| Spese comuni ai servizi operativi | - | 20.000,00  |
| Fondi diversi                     | + | 273.828,89 |
| Uscite in conto capitale          | + | 285.000,00 |
| TORNANO                           | - | 119.481,76 |

Al bilancio in esame non è stata portata alcuna voce riguardante avanzo o disavanzo di amministrazione per l'esercizio 2010.

Nel dettaglio circa la previsione di Entrata e di Uscita del bilancio consolidato si evidenzia:

### **TITOLO 1^ - ENTRATE/USCITE EFFETTIVE**

Si rileva che le Entrate e le Uscite di questo Titolo, che costituiscono la parte corrente del bilancio, chiudono per le Entrate su un totale di Euro 17.092.076,13 e per le Uscite su un totale di Euro. 15.947.076,13.

### **ENTRATE**

La contribuzione consortile nel suo complesso è pari ad Euro 16.214.276,13. (di cui Euro Euro. 854.576,13 di competenza delle Autonomie Gestionali ed Amministrative). L'aumento delle rendite catastali bilancerà il gravame che mediamente inciderà sulla contribuzione nel suo complesso.

### **TITOLO 3° - CONTABILITÀ SPECIALI**

Per l'anno 2010 non sono previsti lavori in concessione. E' invece prevista per il 2010 l'assunzione di due nuovi mutui, di cui uno dell'importo di Euro 3.700.000,00 per il completamento dei lavori del Canale di Gronda Sud, lavoro parzialmente finanziato dalla Regione Lombardia, ed un altro dell'importo di Euro 1.600.000,00 per il pagamento finale della riserva dei lavori sul Canale Adda 4 lotto 3 stralcio.

### **USCITE**

### **TITOLO 1° - USCITE EFFETTIVE**

Le voci più significative delle Uscite, sempre al Titolo 1^, riguardano le previsioni per interessi passivi (categoria 2^) e le spese per il personale (categoria 4^).

Per quanto riguarda gli oneri per interessi passivi, si ritiene di prevedere che il fabbisogno finanziario per il 2010 debba essere notevolmente diminuito rispetto al 2009 nella cifra di Euro 440.000,00, sia per il termine di due mutui nell'anno 2009, sia per la mancata stipula del mutuo di 8.000.000,00, sia per la riduzione dei tassi di interesse sui mutui passivi pregressi in carico al Consorzio. Nella previsione è inserito anche un importo presunto di circa Euro 117.000,00 per la quota interessi dei due nuovi mutui che si prevede debbano essere stipulati nel 2010.

Relativamente alle spese per il personale, il fabbisogno finanziario è complessivamente pari ad Euro 3.552.000,00 cui Euro 2.365.000,00 per le retribuzioni del personale ed Euro 1.187.000,00 per versamento contributi assicurativi e previdenziali.

Un altro importante impegno di spesa per il 2010 riguarda le spese legali e notarili, con un importo di Euro 270.000,00.

#### CATEGORIA 5^

Tale categoria riguarda la manutenzione ordinaria e l'esercizio degli impianti la cui spesa complessiva prevista risulta di Euro. 8.504.576,13. L'aumento rispetto alla previsione del 2009, che era di Euro 7.615.000,00, è sostanzialmente dovuto ad una maggiore previsione di spesa per le manutenzioni con ditta appaltatrice, per le manutenzioni per gli impianti elettrici, le manutenzioni per opere in ferro e per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Si rilevano invece pressochè costanti le previsioni di spesa per gli spurghi con imprese, che costituisce la voce principale di questa categoria, per il servizio di manutenzione delle apparecchiature di telecomando e telecontrollo, per il servizio di manutenzione pompe e per il servizio di campionatura e analisi.

Anche per quest'anno l'impegno del Consorzio tende a garantire un miglior servizio a vantaggio degli utenti e del territorio, anche se, al

fine di un contenimento delle spese, verrà valutata la possibilità di non effettuare su tutte le rogge la pulizia due volte l'anno.

#### CATEGORIA 7^

In questa categoria vengono ricompresi tutti i fondi iscritti nel bilancio, per un totale di Euro 810.000,00 pari a circa il 4,66% del totale delle uscite correnti e delle uscite in conto capitale, importo inferiore a quello dello scorso anno, ma che si ritiene possa costituire un valore adeguato in considerazione del volume finanziario del bilancio consortile.

#### TITOLO 2° - USCITE IN CONTO CAPITALE

In tale categoria sono previste Euro 1.405.000,00 per far fronte alla parte di quota capitale di ammortamento dei mutui per le opere in concessione eseguite negli anni passati. Nella previsione è inserito anche un importo per la quota interessi dei due nuovi mutui previsti per il 2010, di cui uno dell'importo di Euro 3.700.000,00 per il completamento dei lavori del Canale di Gronda Sud, lavoro parzialmente finanziato dalla Regione Lombardia, ed un altro dell'importo di Euro 1.600.000,00 per il pagamento finale della riserva dei lavori sul Canale Adda 4 lotto 3 stralcio.

E' stata inoltre prevista una spesa di Euro 40.000,00 per l'acquisto o la sostituzione di macchinario vario.

#### TITOLO 3° - CONTABILITÀ SPECIALI

Come più sopra specificato, per l'anno 2010 non sono previsti lavori in concessione. E' invece prevista l'assunzione di due nuovi mutui, di cui uno dell'importo di Euro 3.700.000,00 per il completamento dei lavori del Canale di Gronda Sud, lavoro parzialmente finanziato dalla Regione Lombardia, ed un altro

dell'importo di Euro 1.600.000,00 per il pagamento finale della riserva dei lavori sul Canale Adda 4 lotto 3 stralcio.

## **GESTIONE RESIDUI**

Con riferimento infine alla gestione residui, si evidenzia che quelli attivi, alla chiusura dell'esercizio 2008, ammontavano a complessivi Euro 17.390.128,55 così suddivisi:

|                                        |      |   |                             |
|----------------------------------------|------|---|-----------------------------|
| • Residui attivi esercizio 1993        | Euro | + | 251.531,70                  |
| • Residui attivi esercizio 1997        | Euro | + | 1.031,18                    |
| • Residui attivi esercizio 1998        | Euro | + | 46.666,40                   |
| • Residui attivi esercizio 1999        | Euro | + | 374.545,05                  |
| • Residui attivi esercizio 2000        | Euro | + | 1.208.716,75                |
| • Residui attivi esercizio 2001        | Euro | + | 179.340,79                  |
| • Residui attivi esercizio 2002        | Euro | + | 183.316,18                  |
| • Residui attivi esercizio 2003        | Euro | + | 488.845,76                  |
| • Residui attivi esercizio 2004        | Euro | + | 2.484.751,63                |
| • Residui attivi esercizio 2005        | Euro | + | 3.296.984,58                |
| • Residui attivi esercizio 2006        | Euro | + | 7.622.794,97                |
| • Residui attivi esercizio 2007        | Euro | + | <u>1.251.603,56</u>         |
| TOTALE RESIDUI ATTIVI AL<br>31.12.2008 | Euro | + | <u><u>17.390.128,55</u></u> |

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2008 ammontavano a complessivi Euro 22.314.944,46 così suddivisi:

|                                         |      |   |                             |
|-----------------------------------------|------|---|-----------------------------|
| • Residui passivi esercizio 1993        | Euro | - | 10.385,89                   |
| • Residui passivi esercizio 1999        | Euro | - | 176.009,86                  |
| • Residui passivi esercizio 2003        | Euro | - | 414.249,73                  |
| • Residui passivi esercizio 2004        | Euro | - | 4.254.211,94                |
| • Residui passivi esercizio 2005        | Euro | - | 4.097.053,07                |
| • Residui passivi esercizio 2006        | Euro | - | 12.103.152,67               |
| • Residui passivi esercizio 2007        | Euro | - | 1.259.881,30                |
| TOTALE RESIDUI PASSIVI AL<br>31.12.2008 | Euro | - | <u><u>22.314.944,46</u></u> |

Prima dell'approvazione del conto consuntivo 2008 è stata approvata una delibera di rideterminazione dei residui attivi e passivi, che ha

determinato una cancellazione di notevole importo dei residui di anni precedenti, pari ad Euro 1.134.065,71 sia per i residui attivi che per i residui passivi.

## **CONCLUSIONI**

Signori Consiglieri,

l'illustrazione della struttura del Bilancio di Previsione 2010 non può certo prescindere, come dato significativo già ricordato, il passaggio ad una impostazione ormai assestata della nuova Amministrazione.

Attualmente il Consorzio si trova a fronteggiare problematiche che riguardano tutta la collettività e queste vanno affrontate nel modo migliore con l'adozione di soluzioni integrate, sia nell'ambito di una più avanzata concezione del ciclo integrato delle acque, sia assumendo un nuovo ruolo ambientale.

Per questi motivi il Consorzio di Bonifica continua a proporsi come soggetto attivo nei settori ambientali, irrigui ed idraulici ad ampio raggio, collaborando con gli Enti locali nell'attuazione di nuove forme di intervento, auspicando la collaborazione di tutti gli Enti pubblici e dei soggetti economici della realtà bergamasca per realizzare le finalità illustrate.

Voglio infine rivolgere al personale ed al Direttore Generale, a cui compete il ruolo di attuare le linee politiche dell'amministrazione consortile verso gli obiettivi fissati, un augurio di buon lavoro per il 2010, che risulterà anche questa volta particolarmente denso di novità e delicato vista la fase di approvazione del nuovo Piano di Classifica e di impostazione del nuovo Piano comprensoriale di Bonifica, che permetteranno il rilancio dell'istituzione consortile. Tutto ciò reso sempre nella nuova e più moderna forma organizzativa che distingue nettamente i compiti dell'Amministrazione che sono quelli di indirizzo e controllo da quelli dirigenziali cui compete la gestione organizzativa dell'ente.

Questa Amministrazione è infatti, così come previsto dalla normativa vigente, impegnata ad affrontare grosse ed importanti novità sul piano organizzativo e gestionale. Speriamo tutto ciò faccia bene al Consorzio e, soprattutto, alla sua attività a favore del territorio ed ai beneficiari finali che sono i consorziati.

A tutti l'augurio di un buon lavoro ed ancora il ringraziamento di cuore per la vostra collaborazione, la vostra critica ed il vostro prezioso contributo avuto in questo terzo anno di lavoro insieme.

Bergamo, lì novembre 2009

IL PRESIDENTE

Marcello Moro